

Informazioni generali

Dati anagrafici

Denominazione: FONDAZIONE CASA DEL VECCHIO E DEL FANCIULLO ETS

Sede: VIALE ITALIA 1 27030 FRASCAROLO PV

Codice CCIAA: Pavia

Partita IVA: 01504250182

Codice fiscale: 82002550182

Numero REA: 233927

Forma giuridica: FONDAZIONE

Settore di attività prevalente (ATECO): 873000 Strutture di assistenza residenziale per anziani e disabili

Relazione di missione al bilancio chiuso al 31.12.2022

INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

La Fondazione Casa del Vecchio e del Fanciullo - ONLUS è sorta in data 2/4/1950 per volontà del parroco Don Giuseppe Bandi su donazione del terreno fatta dall'avv. Giovanni Vochieri in memoria testamentaria della signora Itala Vochieri: la fondazione che per scopo statutario ha lo svolgimento dell'attività assistenziale e socio sanitaria nei confronti di soggetti svantaggiati ha ottenuto la personalità giuridica di diritto privato con DGR regione Lombardia del 19/11/1992.

In data 16/12/1998 è stato stipulato l'atto costitutivo della Fondazione-ETS, ai sensi di legge, come risulta da documento notaio Catalano n. repertorio 10568.

Il suo funzionamento è pertanto attualmente formato dagli art. 12 e seguenti del C.C. e dal Dlgo 460/87.

Di seguito si riportano le informazioni generali dell'ente:

- Nome dell'organizzazione: FONDAZIONE CASA DEL VECCHIO E DEL FANCIULLO ETS
- Codice fiscale: 82002550182
- Partita iva: 01504250182
- Forma giuridica: Fondazione
- Qualificazione ai sensi del Codice Terzo Settore: Altri Enti Terzo settore
- Possesso della personalità giuridica: Sì
- Patrimonio costituente il fondo di dotazione ai sensi dell'art. 22 del CTS: 305.960 euro

MISSIONE PERSEGUITA

Nell'esercizio di tali attività la Fondazione:-

- cura l'ospitalità, comprensiva di vitto ed alloggio, per le persone anziane o inabili che ne facciano domanda; l'ingresso avverrà a discrezione del Consiglio di Amministrazione, e comporterà il pagamento di una retta mensile stabilita dallo stesso Consiglio.

Il tutto secondo i principi e le esigenze di ispirazione Cristiana Cattolica.

ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE DI CUI ALL'ART.5 RCHIAMATE NELLO STATUTO

La Fondazione persegue le seguenti attività:

- a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni (lettera a, articolo 5, comma 1, del D. Lgs. n. 117/2017);
- b) interventi e prestazioni sanitarie (lettera b, articolo 5, comma 1, del D. Lgs. n. 117/2017);
- c) prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni (lettera c, articolo 5, comma 1, del D. Lgs. n. 117/2017);

SEZIONE REGISTRO UNICO TERZO SETTORE E REGIME FISCALE APPLICATO

La Fondazione ha presentato domanda di iscrizione nel mese di novembre 2022 ed in data 06 febbraio 2023 con Determina Dirigenziale n.173 l'ufficio regionale del RUNTS ha decretato l'iscrizione dell'Ente nella sezione G – Altri enti del Terzo settore.

Attività svolte

La Fondazione esplica la sua attività caratteristica nel campo socio-assistenziale in qualità di R.S.A. regolarmente accreditata con DGR n. 5908 del 2/08/2001 ed in possesso di autorizzazione di funzionamento n.138 bis del 31.12.2002.

La Rsa è composta da tre nuclei che ospitano complessivamente 53 posti letto.

Tutti gli anziani ospitati sono Non Autosufficiente totali.

I lavori avviati nel corso del 2019 per la realizzazione di un locale destinato alla lavanderia ed il rifacimento dei locali caldaia, sono proseguiti nel 2020 e terminati nel 2021.

Fatti di rilievo

Nei primi due mesi dell'anno 2022, si sono mantenuti 2 posti liberi, come richiesto, causa pandemia Covid-19.

Con il mese di aprile si è raggiunta la capienza massima di 53 ospiti, arrivando così alla saturazione completa. Seguendo le Direttive di Regione Lombardia ed Ats si è provveduto a fare tutti gli aggiornamenti del piano Organizzativo gestionale (POG), secondo l'evolversi del quadro epidemiologico, fino al mese di ottobre.

Successivamente ci si è impegnati a predisporre il Piano Organizzativo Pandemico (POP) come richiesto, con scadenza 31/12/2022 ed a corredarlo di tutte le procedure ed i protocolli richiamati nel testo, nonché di tutte le lettere di incarico alle figure professionali responsabili:

(REP) Responsabile dell'emergenza pandemica

(CMS) Comitato multidisciplinare di supporto.

DATI FONDATORI E INFORMAZIONI SULLE PARTECIPAZIONI

Di seguito sono fornite le informazioni in merito ai fondatori e alle attività svolte nei loro confronti, nonché le informazioni sulla partecipazione alla vita dell'ente.

Enti del Terzo settore fondazioni

Dati sulla struttura dell'ente ed informazioni in merito al funzionamento degli organi amministrativi	Dati
Fondatori dell'ente	GIOVANNI VOCHIERI
Consigli di amministrazione svolti nell'esercizio	n.3

INFORMAZIONI SULLA PARTECIPAZIONE DEGLI ASSOCIATI ALLA VITA DELL'ENTE

Non ci sono informazioni.

Regime Fiscale applicato

Si specifica che, per tutto l'anno 2022, la fondazione è rimasta iscritta all'anagrafe unica delle Onlus e ha goduto delle agevolazioni fiscali, come specificato di seguito. Ai fini delle imposte dirette:

- non è considerata attività commerciale lo svolgimento di attività istituzionali nel perseguimento di esclusive finalità di solidarietà e non concorrono alla formazione della base imponibile i proventi derivanti dall'esercizio di attività connesse non concorrono alla formazione del reddito i contributi corrisposti da amministrazioni pubbliche in regime convenzionale.
- I fabbricati sono assoggettati a IRES con aliquota ridotta sulla base delle rendita fondiaria.

Tra le agevolazioni riguardanti le altre imposte indirette rientra l'esenzione dall'imposta di bollo e dalla tassa sulle concessioni governative. Inoltre le erogazioni liberali in denaro a favore della Onlus, possono essere in alternativa:

- detraibile dall'imposta sulle persone fisiche (Irpef) per un importo pari al 30% dell'erogazione da calcolarsi su un massimo di € 30.000,00 (art. 15, comma 1, lettera i-bis) del D.P.R. 917/1986).
- deducibile dal reddito d'impresa (Ires) per un importo non superiore a € 30.000,00 o al 2% del reddito d'impresa (art. 100, comma 2, lettera h) del D.P.R. 917/1986);
- deducibile dal reddito d'impresa (Ires) o dal reddito delle persone fisiche (Irpef) nel limite del 10% del reddito complessivamente dichiarato e comunque nella misura massima di € 70.000,00 annui;

Inoltre tra i soggetti cui i contribuenti persone fisiche posso decidere di destinare una quota pari al 5 per mille dell'imposta dovuta, sono ricomprese anche le Onlus, previa iscrizione nell'apposito elenco tenuto dall'Agenzia delle Entrate.

- I redditi sono esenti da IRAP per disposizione della Regione Lombardia.

INTRODUZIONE

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022, composto da Stato Patrimoniale, Rendiconto Gestionale e Relazione di Missione, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto in ossequio alle disposizioni previste dal DM 39 del 5 marzo 2020, dagli artt. 2423 e 2423-bis del Codice Civile, nonché ai principi contabili ed alle raccomandazioni contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.) per gli ETS.

Il Bilancio è stato redatto pertanto nel rispetto dei principi di chiarezza, veridicità e correttezza e del principio generale della rilevanza. Un dato o informazione è considerato rilevante quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe influenzare le decisioni prese dai destinatari dell'informazione di bilancio.

La sua struttura è conforme a quella delineata negli allegati al DM 5 marzo 2020 n. 39, Mod. A) Stato Patrimoniale, Mod. B) rendiconto gestionale, Mod. C) relazione di missione, e a tutte le disposizioni che fanno riferimento a detto Decreto.

L'intero documento, nelle parti di cui si compone, è stato redatto in modo da dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente, nonché del risultato economico dell'esercizio, fornendo, ove necessario, informazioni aggiuntive complementari a tale scopo.

Ai sensi dell'art. 2423-ter per ogni voce viene indicato l'importo dell'esercizio precedente.

PRINCIPI DI REDAZIONE

Conformemente al disposto dell'art. 2423-bis del Codice Civile, nella redazione del Bilancio sono stati osservati i seguenti principi:

- la valutazione delle singole voci è stata fatta ispirandosi a principi di prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili effettivamente realizzati nell'esercizio;
- sono stati indicati i proventi e gli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla loro manifestazione numeraria;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la sua chiusura;
- gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci di Bilancio sono stati valutati distintamente.

I criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 del Codice Civile sono stati mantenuti inalterati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente.

Il Bilancio di esercizio, come la presente Relazione di missione, sono stati redatti in unità di Euro.

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

I criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 del Codice Civile sono stati mantenuti inalterati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono state iscritte al costo di acquisizione o di produzione interna, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione.

Non vi sono state variazioni delle aliquote di ammortamento rispetto al precedente esercizio.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore rispetto al valore normalmente determinato, sono state iscritte a tale minore valore; questo non è mantenuto nei successivi bilanci se sono venuti meno i motivi della rettifica effettuata, con eccezione dell'avviamento.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono state iscritte in Bilancio al costo di acquisto o di produzione interna, ovvero al valore di conferimento basato sulla perizia di stima del patrimonio aziendale. Tale costo è comprensivo degli oneri accessori, nonché dei costi di diretta imputazione.

Laddove non sia stato possibile iscrivere al costo di acquisto (donazione in natura), l'immobilizzazione è stata iscritta al fair value.

Sono stati ricompresi anche altri costi, per la quota ragionevolmente imputabile ai beni, sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale il bene può essere utilizzato.

Con gli stessi criteri sono stati aggiunti gli oneri di finanziamento relativi alla fabbricazione interna o presso terzi.

Non vi sono state variazioni delle aliquote di ammortamento rispetto al precedente esercizio.

Descrizione	Aliquote applicate
Macchine d'ufficio elettroniche	12%
Fabbricato istituzionale	3%
Impianti e macchinari	15%
Attrezzature diverse	25%
Mobili e arredi	10%

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie consistenti in partecipazioni in imprese controllate e collegate sono state valutate secondo il metodo del costo, comprensivo degli oneri accessori; il valore di iscrizione in bilancio è determinato sulla base del prezzo di acquisto o di sottoscrizione o del valore attribuito ai beni conferiti.

Il costo come sopra determinato viene ridotto in caso si accertino perdite durevoli di valore; qualora vengano meno i motivi della rettifica effettuata, il valore della partecipazione è ripristinato nel limite del costo di acquisizione.

Il valore così determinato non risulta superiore al valore che si sarebbe determinato applicando i criteri previsti dall'art. 2426, punto 4, del Codice Civile.

Crediti

I crediti sono stati iscritti secondo il presumibile valore di realizzo, mediante lo stanziamento di un apposito fondo di svalutazione, al quale viene accantonato annualmente un importo corrispondente al rischio di inesigibilità dei crediti rappresentati in bilancio, in relazione alle condizioni economiche generali e del settore di appartenenza, nonché alla provenienza del debitore.

I crediti con scadenza oltre 12 mesi sono iscritti con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Tale criterio si applica ai crediti sorti dal 1° gennaio 2016, come consentito dall'OIC 15.

Disponibilità liquide

Nella voce trovano allocazione le disponibilità liquide di cassa, e le giacenze monetarie risultanti dai conti intrattenuti dalla società con enti creditizi, tutti espressi al loro valore nominale, appositamente convertiti in valuta nazionale quando trattasi di conti in valuta estera.

Ratei e risconti

I ratei e risconti sono stati determinati secondo il principio della competenza temporale.

Relativamente ai ratei e risconti pluriennali si è provveduto a verificare il mantenimento della originaria iscrizione e laddove necessario sono state operate le necessarie variazioni.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi sono stati stanziati per coprire perdite o passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, delle quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

TFR

Il fondo trattamento di fine rapporto corrisponde all'effettivo impegno dell'ente nei confronti di ciascun dipendente, determinato in conformità alla legislazione vigente ed in particolare a quanto disposto dall'art. 2120 c.c. e dai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali.

Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

Debiti

I debiti sono espressi al loro valore nominale, al netto di premi, sconti, abbuoni, e includono, ove applicabili, gli interessi maturati ed esigibili alla data di chiusura dell'esercizio.

Nel caso in cui vi siano elementi che possono ricadere in più voci dello Stato Patrimoniale viene data informativa nella presente relazione di missione nella corrispondente voce movimentata se necessario a una migliore comprensione del bilancio.

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

B) IMMOBILIZZAZIONI

I) Immobilizzazioni immateriali

La composizione delle immobilizzazioni immateriali e le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio sono evidenziate nel seguente prospetto:

IMM. IMMATERIALI	2021	incremento/decremento	2022
Spese di costituzione ed impianto	-	7.037,51	7.037,51
Manutenzione straordinaria cortile	50.709,71	-	50.709,71
Software	7.320,00	-	7.320,00
Manutenzione straord.impianto climatizzazione	-	17.502,61	17.502,61
totale imm.immateriali	58.029,71	24.540,12	82.569,83

VALORE NETTO

IMM.IMMATERIALI	
Costi impianto ed ampliamento	5.630,01
Diritti di Brevetto	1.464,00
totale	7.094,01

Le immobilizzazioni immateriali al 31/12/2022 ammontano a euro 7.094 (euro 2.928 alla fine del precedente esercizio) al netto delle quote di ammortamento, sono relativi ad una riclassifica del software dal conto altri beni alle immobilizzazioni immateriali e al sostenimento dei costi legati alla trasformazione da ONLUS ad ETS.

II) Immobilizzazioni materiali

La composizione delle immobilizzazioni materiali e le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio sono evidenziate nel seguente prospetto.

IMM.MATERIALI	2021	incremento/decremento	2022
Impianti tecnici specifici	267.228,54	- 5.919,00	261.309,54
Macchinari-macchine operatrici	7.564,00	- 7.564,00	-
Attrezzatura	364.215,19	9.825,28	374.040,47
Macchine d'ufficio elettriche	7.382,58	-	7.382,58
Macchine d'ufficio elettroniche	23.838,74	2.196,00	26.034,74
Mobili ed arredi	291.221,34	3.552,98	294.774,32
Terreni da costruzione	2.051,25	-	2.051,25
Biancheria	9.099,07	-	9.099,07
Impianto di illuminazione	22.451,66	-	22.451,66
Ampliamento lavanderia- nuova centr	266.835,89	11.035,00	277.870,89
Impianto audio-video	8.235,00	-	8.235,00
Impianto rilevatore fumo	-	10.126,00	10.126,00
Impianto equilizz. Potenziale	-	22.997,00	22.997,00
totale imm. materiali	1.270.123,26	46.249,26	1.316.372,52
IMMOBILI USO STATUTARIO	2021	incremento/decremento	2022
Immobile uso statutario	1.654.919,93	-	1.654.919,93
Proprietà Via Guareschi	104.346,00	-	104.346,00
totale imm.uso statutario	1.759.265,93	-	1.759.265,93

VALORE NETTO

IMM.MATERIALI	
Terreni	2.051,25
Fabbricati	1.113.209,41
Impianti	23.271,44
Attrezzature	65.592,47
altri beni	58.498,82
totale	1.262.623,39

Le immobilizzazioni materiali, al netto del fondo ammortamento, risultano pari ad euro 1.262.623 (euro 1.283.705 alla fine dell'esercizio precedente).

Nel corso dell'anno 2022 sono stati completati i lavori della lavanderia centrale destinando il fondo patrimoniale spese future su immobili a copertura dell'investimento.

Il valore dei fabbricati si era già incrementato nel 2021 per i lavori di ristrutturazione dei locali ex lavanderia di euro 89.272 e per l'acquisizione di un fabbricato adiacente la struttura da adibire ad ampliamento delle attività della fondazione per euro 104.346 per un totale di euro 193.618.

Per far fronte nel 2021 a questo investimento era stato destinato il fondo spese future su immobili di euro 101.919, riclassificato nel patrimonio libero.

III) Immobilizzazioni finanziarie

La voce immobilizzazioni finanziarie è composta da partecipazioni, crediti di natura finanziaria, titoli e strumenti finanziari derivati come evidenziato nel prospetto che segue.

Voci di bilancio	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
Altri titoli	806.984	7.188		814.172
Totali	806.984	7.188		814.172

Di seguito si forniscono informazioni e prospetti di dettaglio delle singole voci.

DESCRIZIONE	QUANTITA'	PREZZO	VALORE AL 31/12/2022
ANIMA SFORZESCO	4.140,56	12,52	44.999,58
ANIMA BLUEBAY R.E CM	9.613,80	4,54	38.272,53
ANIMA SFOR.PLUS CUM	9.608,08	5,10	42381,26
ANIMA PIANETA ADD CM	3.950,15	11,54	39.544,91
ANIMA VESPUCCI CUM	5.837,08	5,17	25.385,45
ANIMA PROG CED 23	5.982,84	5,32	28.496,29
ANIMA MEGATREND	5.434,71	7,39	33.890,85
ANIMA ES.OBCP AD CUM	9.788,61	4,99	42.570,67
ANIMA ES BIL AD CUM	9.682,21	5,62	47.994,73
ANIMA INV G.R. 25 CM	10.634,56	5,32	48.312,79
JPMF GLBL INCOME EUR	343,71	119,32	33.621,32
FIDELITY GLOB MULTI	5.204,72	8,83	37.682,17

INVESCO GLB TOT RET	3.255,15	11,80	35.201,50
DEPOSITO AMMINISTRATO .3100/4354411 PRESSO BANCA INTESA			241.126,79
TOTALE DEPOSITO			739.480,84

Si ritiene che la differenza di quotazione tra il valore nominale e quello di mercato non è significativa e pertanto non si procede all'adeguamento al valore di mercato.

C) ATTIVO CIRCOLANTE

I) Rimanenze

Ai sensi dell'art. 2427, punto 4 del Codice Civile si riporta di seguito il dettaglio relativo alla composizione della voce in esame.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	16.343	6.322	22.665
Totale rimanenze	16.343	6.322	22.665

II) Crediti

Scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Di seguito viene evidenziata la composizione, la variazione e la scadenza dei crediti presenti nell'attivo circolante (art. 2427, punti 4 e 6 del Codice Civile).

	Valore inizio esercizio	variazione nell'esercizio	valore di fine esercizio
Crediti vs clienti	5.044,00	- 1.701,00	3.343,00
Crediti vs enti pubblici	39.250,00	153.527,00	192.777,00
Crediti tributari	322,00	12.030,00	12.352,00
Crediti vs altri	3.352,00	795,00	4.147,00
		-	
totale crediti	47.968,00	164651	212.619,00

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	Saldo iniziale	Utilizzi	Accantonamenti	Saldo finale
F.do svalutazione crediti dell'attivo circolante	25.560			25.560

Crediti tributari

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Esercizio corrente
Altri crediti tributari	322	12.030	12.352
Totali	322	12.030	12.352

Così dettagliati:

Descrizione	Saldo corrente
INAIL	34,96
debiti tributari	169,55
credito energia gas	12.147,01

Altri crediti

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
a) Crediti verso altri esig. entro esercizio	3.352	4.147	795
Depositi cauzionali in denaro	1.852	1.852	
Altri crediti:			
- altri	1.500	2.295	795
Totale altri crediti	3.352	4.147	795

La voce altri crediti è composta principalmente da euro 2.295 come credito DPI.

Disponibilità liquide

Il saldo come sotto dettagliato rappresenta l'ammontare e le variazioni delle disponibilità monetarie esistenti alla chiusura dell'esercizio (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	213.676	(92.951)	120.725
Denaro e altri valori in cassa	350	2.035	2.385
Totale disponibilità liquide	214.026	(90.916)	123.110

Ratei e risconti attivi

La composizione e le variazioni della voce in esame sono così dettagliate (art. 2427, punto 7 del Codice Civile):

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	0	150	150
Risconti attivi	8.678	0	8.678
Totale ratei e risconti attivi	8.678	150	8.828

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

A) PATRIMONIO NETTO

Il Patrimonio Netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a euro 1.771.189 e ha registrato le seguenti movimentazioni (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

Movimenti PATRIMONIO NETTO	Valore d'inizio esercizio	Incrementi	Decrementi	Valore di fine esercizio
FONDO DI DOTAZIONE DELL'ENTE	305.960,00			305.960,00
PATRIMONIO VINCOLATO				
Riserve statutarie				
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali				
Riserve vincolate destinate da terzi				
TOTALE PATRIMONIO VINCOLATO				
PATRIMONIO LIBERO				
Riserve di utili o avanzi di gestione	1.413.849,00	17.633,00		1.431.482,14
Altre riserve	101.919,00			101.919,00
TOTALE PATRIMONIO LIBERO	1.515.768,00			
AVANZO'DISAVANZO D'ESERCIZIO	17.633,00	33.748,00	17.633,00	33.748,00
TOTALE PATRIMONIO NETTO	1.839.361,00	51.381,00	17.633,00	1.873.109,00

Nell'anno 2021 è stato riclassificato il fondo ristrutturazione beni futuri nel patrimonio libero in quanto è stato realizzato l'investimento relativo alla ristrutturazione del locale lavanderia

INDICAZIONE DEGLI IMPEGNI DI SPESA O DI REINVESTIMENTO DI FONDI O CONTRIBUTI RICEVUTI CON FINALITÀ SPECIFICHE

Non ci sono informazioni.

DESCRIZIONE DEI DEBITI PER EROGAZIONI LIBERALI CONDIZIONATE

Non ci sono informazioni

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2022 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

La formazione e le utilizzazioni sono dettagliate nello schema che segue (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
--	--

Valore di inizio esercizio	121.441
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	23.155
Altre variazioni	(3.229)
Totale variazioni	19.926
Valore di fine esercizio	141.367

Il debito TFR dei contratti di lavoro cessati, il cui pagamento è scaduto prima della chiusura dell'esercizio o che scadrà nell'esercizio successivo, è stato iscritto nella voce "14) Altri debiti" dello stato patrimoniale.

D) DEBITI

La composizione dei debiti, le variazioni delle singole voci, e la suddivisione per scadenza sono rappresentate nel seguente prospetto (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	179.864	(37.972)	141.892	37.920	103.972	0
Debiti verso fornitori	195.853	49.148	245.001	245.001	0	0
Debiti tributari	6.269	541	6.810	6.810	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	8.181	311	8.492	8.492	0	0
Altri debiti	260	34.180	34.440	34.440	0	0
Totale debiti	390.427	46.208	436.635	332.663	103.972	0

Debiti verso banche

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
a) Debiti verso banche esig. entro esercizio		37.920	37.920
Mutui		37.920	37.920
b) Debiti verso banche esig. oltre esercizio	179.864	103.972	-75.892
Mutui	179.864	103.972	-75.892
Totale debiti verso banche	179.864	141.892	-37.972

Debiti verso fornitori

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
a) Debiti v/fornitori entro l'esercizio	195.853	245.001	49.148
Fornitori entro esercizio:	98.933	101.069	2.136
- altri	98.933	101.069	2.136
Fatture da ricevere entro esercizio:	96.921	143.932	47.011
- altri	96.921	143.932	47.011
Arrotondamento	-1		

Totale debiti verso fornitori	195.853	245.001	49.148
-------------------------------	---------	---------	--------

Debiti tributari

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Esercizio corrente
Erario c.to ritenute altro	6.269	541	6.810
Totale debiti tributari	6.269	541	6.810

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Altri debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale	8.181	8.492	311
Totale debiti previd. e assicurativi	8.181	8.492	311

Altri debiti

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
a) Altri debiti entro l'esercizio	260	34.440	34.180
- altri	260	34.440	34.180
Totale Altri debiti	260	34.440	34.180

Così dettagliati:

Descrizione	Saldo corrente
ERARIO CREDITO PER RIVALUT. TFR	336,84
ferie e rol	34.103,01

RENDICONTO GESTIONALE

Il rendiconto gestionale ha quale scopo fondamentale quello di rappresentare il risultato gestionale (positivo o negativo) di periodo e di illustrare, attraverso il confronto tra ricavi/proventi e costi/oneri suddivisi per aree gestionali, come si sia pervenuti al risultato di sintesi.

È questo un risultato complesso che misura l'andamento economico della gestione ma anche il contributo dei proventi e degli oneri non legati a rapporto di scambio. L'attività di rendicontazione negli enti non profit ha come scopo principale quello di informare i terzi sull'attività posta in essere dall'ente nell'adempimento della missione istituzionale ed ha, come oggetto, le modalità attraverso le quali l'ente ha acquisito ed impiegato le risorse nello svolgimento di tali attività.

Il rendiconto gestionale a ricavi/proventi e costi/oneri informa, pertanto, sulle modalità con le quali le risorse sono state acquisite ed impiegate nel periodo con riferimento alle cosiddette aree gestionali.

Il rendiconto gestionale ha le seguenti caratteristiche:

- la rappresentazione dei valori è a sezioni contrapposte. Per ogni area è riportato il risultato di gestione "parziale" che non costituisce il risultato fiscale della singola sezione;
- la classificazione dei proventi è fatta in funzione della loro origine e non in base alla destinazione;
- la classificazione degli oneri/costi è stata fatta in relazione all'assorbimento diretto di ogni voce di costo nelle diverse aree gestionali. Per i costi indiretti, confluiti nell'area delle attività di supporto generale, gli stessi sono stati ribaltati in relazione a specifici criteri oggettivamente individuati.

Le aree gestionali individuate dalle lettere maiuscole sono:

- Attività di interesse generale: sono esercitate in via esclusiva o principale e, nel rispetto delle norme particolari che ne regolano il loro esercizio.
- Attività diverse: sono strumentali e secondarie rispetto alle attività di interesse generale. A

prescindere dal loro oggetto sono considerate secondarie e strumentali se finalizzate a finanziare l'attività di interesse generale.

- C) Attività di raccolta fondi: sono il complesso delle attività ed iniziative attuate da un ente del Terzo Settore al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale.
- D) Attività finanziarie e patrimoniali: si tratta di attività di gestione patrimoniale finanziaria strumentali alle attività di interesse generale.
- E) Attività di supporto generale: si tratta dell'attività di direzione e di conduzione dell'ente che garantisce il permanere delle condizioni organizzative di base che ne assicura la continuità.

Valore della produzione

Si fornisce l'indicazione della composizione del valore della produzione, nonché le variazioni intervenute nelle singole voci, rispetto all'esercizio precedente:

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione	Var. %
Ricavi vendite e prestazioni	1.578.442	1.801.526	223.084	14,13
Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti	3.426	6.322	2.896	84,53
Variazioni lavori in corso su ordinazione				
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni				
Altri ricavi e proventi	60.157	12.962	-47.195	-78,45
Totali	1.642.025	1.820.810	178.785	

Costi della produzione

Nel prospetto che segue viene evidenziata la composizione e la movimentazione della voce "Costi della produzione".

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione	Var. %
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	110.988	117.960	6.972	6,28
Per servizi	1.138.485	1.287.726	149.241	13,11
Per godimento di beni di terzi				
Per il personale:				
a) salari e stipendi	215.036	207.093	-7.943	-3,69
b) oneri sociali	62.180	60.431	-1.749	-2,81
c) trattamento di fine rapporto	16.389	23.155	6.766	41,28
d) trattamento di quiescenza e simili				
e) altri costi	58	114	56	96,55
Ammortamenti e svalutazioni:				
a) immobilizzazioni immateriali	1.464	2.872	1.408	96,17
b) immobilizzazioni materiali	72.757	84.986	12.229	16,81
c) altre svalut.ni delle immobilizzazioni				
d) svalut.ni crediti att. circolante	5.000		-5.000	-100,00
Oneri diversi di gestione	3.059	3.495	436	14,25

Arrotondamento				
Totali	1.625.416	1.787.832	162.416	

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 12) dell'art. 2427 del Codice Civile si fornisce il dettaglio degli interessi e degli altri oneri finanziari relativi a prestiti obbligazionari, a debiti verso banche .

	Interessi e altri oneri finanziari
Prestiti obbligazionari	0
Debiti verso banche	4.532
Altri	0
Totale	4.532

Si riporta, inoltre, un dettaglio relativo alla composizione della voce "C.16.d) Proventi diversi dai precedenti".

Descrizione	Controllate	Collegate	Controllanti	Sottoposte al controllo delle controllanti	Altre	Totale
Altri proventi					6.336	6.336
Totali					6.336	6.336

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Imposte sul reddito d'esercizio

La composizione della voce del Bilancio "Imposte sul reddito dell'esercizio" è esposta nella seguente tabella:

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Var.%	Esercizio corrente
Imposte correnti	1.201	-167	-13,91	1.034
Totali	1.201	-167		1.034

Le erogazioni liberali in natura ricevute

La fondazione contabilizza le erogazioni liberali in natura di beni secondo le indicazioni della raccomandata "La valutazione e l'iscrizione nel bilancio d'esercizio delle aziende non profit" emanata dalla "Commissione aziende non profit" del Consiglio nazionale dei dottori commercialisti. Nel corso dell'esercizio non sono state tuttavia ricevute erogazioni liberali in natura di servizi.

NUMERO MEDIO DEI DIPENDENTI, RIPARTITO PER CATEGORIA

DIPENDENTI	NUMERO MEDIO
Impiegati	3
Altro	10
TOTALE	13

COMPENSI ALL'ORGANO DI AMMINISTRAZIONE, ALL'ORGANO DI CONTROLLO E AL SOGGETTO INCARICATO DELLA REVISIONE LEGALE

COMPENSI	Valore
Revisori legali dei conti	6.344

OPERAZIONI REALIZZATE CON PARTI CORRELATE

Non ce ne sono.

Illustrazione della situazione dell'ente e dell'andamento della gestione

Come indicato al punto 6 dell'OIC 35, l'organo di amministrazione ha effettuato una valutazione prospettica della capacità dell'ente di continuare a svolgere la propria attività per un arco temporale di almeno 12 mesi dalla data di riferimento del bilancio, valutando la presenza di tale capacità rispetto a quanto oggi conosciuto e prevedibile.

Obblighi di trasparenza

In adempimento agli obblighi di trasparenza previsti dalla legge 4 agosto 2017 n. 124 in materia di contributi, sovvenzioni e vantaggi economici di ogni genere riconosciuti ai soggetti che intrattengono rapporti con le pubbliche amministrazioni

- Sono stati incassati contributi relativi al 5 per mille di € 1.081,31 ed è stato destinato a parziale copertura dell'acquisto delle attrezzature.

La fondazione non possiede, né ha posseduto nel corso dell'esercizio, partecipazioni in società o enti e non ha di conseguenza percepito nel corso dell'esercizio alcun tipo di provento da partecipazione.

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DELL'AVANZO

Destinazione AVANZO	IMPORTO
AVANZO	33.748 €
Rinvio a nuovo	33.748 €

Si propone di rinviare a nuovo l'avanzo di gestione di euro 33.748,00.

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto PASSONI RENATO, in qualità di Amministratore, consapevole delle responsabilità penali ex art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione, attesta, ai sensi dell'art.47 del medesimo decreto, la corrispondenza del documento informatico contenente lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico, il Rendiconto Finanziario e la presente Nota integrativa a quelli conservati agli atti della Fondazione. FRASCAROLO

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

RENATO PASSONI